

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA RM
Codice Fiscale	05780911003
Numero Rea	RM 924156
P.I.	05780911003
Capitale Sociale Euro	1.033.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	320.918	581.583
Totale immobilizzazioni immateriali	320.918	581.583
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	39.235.954	39.895.249
2) impianti e macchinario	824.720	880.536
3) attrezzature industriali e commerciali	4.067.463	4.154.152
4) altri beni	279.097	264.713
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	101.747
Totale immobilizzazioni materiali	44.407.234	45.296.397
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.095	-
Totale crediti verso altri	22.111	20.355
Totale crediti	22.111	20.355
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.111	20.355
Totale immobilizzazioni (B)	44.750.263	45.898.335
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.928.224	2.196.583
5) acconti	359	84.197
Totale rimanenze	1.928.583	2.280.780
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.215.053	10.195.670
Totale crediti verso clienti	7.215.053	10.195.670
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.046.795	8.910.633
Totale crediti verso controllanti	8.046.795	8.910.633
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.524.134	4.441.454
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.524.134	4.441.454
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.216	379.794
Totale crediti tributari	100.216	379.794
5-ter) imposte anticipate	6.068.488	5.889.448
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	245.570
Totale crediti verso altri	10.000	245.570
Totale crediti	25.964.686	30.062.569
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.546	12.662

2) assegni	246	184
3) danaro e valori in cassa	17.922	30.932
Totale disponibilità liquide	22.714	43.778
Totale attivo circolante (C)	27.915.983	32.387.127
D) Ratei e risconti	352.119	205.516
Totale attivo	73.018.365	78.490.978
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.033.000	1.033.000
III - Riserve di rivalutazione	25.043.017	25.043.017
IV - Riserva legale	206.599	206.599
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.614.868	10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868	10.614.868
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.159.353)	(832.314)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.204.788)	(1.327.040)
Totale patrimonio netto	33.533.343	34.738.130
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.950.000	3.950.000
4) altri	3.759.679	3.748.566
Totale fondi per rischi ed oneri	7.709.679	7.698.566
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	2.095.033	2.156.518
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.944.477	15.755.288
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.961.086	2.962.111
Totale debiti verso banche	13.905.563	18.717.399
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	565	-
Totale acconti	565	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.342.194	-
Totale debiti verso fornitori	10.342.194	8.692.719
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	88.227
Totale debiti verso controllanti	-	88.227
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	7.549
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	7.549
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.104.096	1.135.793
Totale debiti tributari	1.104.096	1.135.793
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.452.378	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.452.378	1.526.445
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.813.407	-
Totale altri debiti	2.813.407	3.729.632
Totale debiti	29.618.203	33.897.764
E) Ratei e risconti	62.107	-
Totale passivo	73.018.365	78.490.978

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.534.429	53.670.811
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	530.094	230.245
altri	3.689.066	3.911.424
Totale altri ricavi e proventi	4.219.160	4.141.669
Totale valore della produzione	59.753.589	57.812.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.282.474	10.836.252
7) per servizi	17.346.679	16.228.414
8) per godimento di beni di terzi	903.803	1.084.386
9) per il personale		
a) salari e stipendi	17.769.185	17.913.804
b) oneri sociali	4.840.721	4.827.275
c) trattamento di fine rapporto	1.112.653	1.263.812
e) altri costi	196.990	163.245
Totale costi per il personale	23.919.549	24.168.136
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	338.444	322.243
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.855.771	1.843.654
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	750.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.944.215	2.165.897
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	268.359	807.379
13) altri accantonamenti	250.000	-
14) oneri diversi di gestione	3.516.411	3.866.948
Totale costi della produzione	60.431.490	59.157.412
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(677.901)	(1.344.932)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	151.988	156.078
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	90.342	144.057
altri	153.019	572
Totale proventi diversi dai precedenti	395.349	300.707
Totale altri proventi finanziari	395.349	300.707
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	21.323	31.137
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	113	8.099
altri	1.344.597	798.773
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.366.033	838.009
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(970.684)	(537.302)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.648.585)	(1.882.234)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.260	51.421
imposte relative a esercizi precedenti	-	(59.881)
imposte differite e anticipate	(179.040)	-

proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	353.017	546.734
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(443.797)	(555.194)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.204.788)	(1.327.040)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.204.788)	(1.327.040)
Imposte sul reddito	(443.797)	(555.194)
Interessi passivi/(attivi)	970.684	537.300
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(677.901)	(1.344.934)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	795.361	433.959
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.194.215	2.165.897
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.112.653	1.263.811
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.102.229	3.863.667
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.424.328	2.518.733
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	352.197	720.845
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.980.617	(5.071.033)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.649.475	131.273
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(146.603)	165.522
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62.107	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	66	6.112.473
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.897.859	2.059.080
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.322.187	4.577.813
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(970.684)	(537.300)
(Imposte sul reddito pagate)	443.797	555.194
(Utilizzo dei fondi)	(784.248)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(1.174.138)	(1.240.967)
Totale altre rettifiche	(2.485.273)	(1.223.073)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.836.914	3.354.740
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(966.608)	(784.127)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(77.779)	(807.021)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.756)	-
Disinvestimenti	-	3.508
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.046.143)	(1.587.640)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.810.811)	199.466
(Rimborso finanziamenti)	(1.001.025)	(1.972.954)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.811.836)	(1.773.488)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(21.065)	(6.388)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.662	12.834

Assegni	184	542
Danaro e valori in cassa	30.932	36.790
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	43.778	50.166
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.546	12.662
Assegni	246	184
Danaro e valori in cassa	17.922	30.932
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.714	43.778

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Si fa presente che tra i ricavi, con separata indicazione, sono stati rilevati i contributi in conto esercizio pari a Euro 509.427 riferibili principalmente ai crediti riconosciuti dai provvedimenti emanati nel corso del 2022 e reiterati nel 2023 a fronte dell'incremento dei costi per la fornitura di energia elettrica e gas, calcolati secondo le disposizioni normative, essendo state verificate le condizioni per la fruibilità. Si è scelto di mostrare i crediti in questa voce, anziché a decremento del costo cui essi si riferivano, per fornire una più completa rappresentazione, vista anche l'incertezza sulla possibilità che vengano reiterati i provvedimenti agevolativi.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che per una migliore e più corretta esposizione delle voci di bilancio, sono state cambiate alcune classificazioni nel prospetto relativo all'esercizio precedente. Nello specifico sono stati aumentati di €4.133 per depositi cauzionali i crediti verso altri oltre l'esercizio che erano stati rilevati nel 2022 nelle rimanenze nel punto 5 degli acconti. Inoltre i debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo sono stati aumentati per € 56.566 avendo inserito i crediti v/assicurazione per conguagli annuali che erano stati inseriti nei debiti al punto 14 degli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel conto economico sono stati riclassificati dalla voce A 5) altri ricavi e proventi alla voce A 1) i ricavi delle vendite e delle prestazioni per €4.593.590 relativi ai rimborsi per l'erogazione di medicinali afferenti la categoria del FILE F e a prestazioni sanitarie rese presso altri Enti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. In particolare l'ammortamento della voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili, relativamente al software acquisito negli anni, è effettuato in tre esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della relativa utilità economica.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	8

Attrezzature industriali e commerciali	12,5
Attrezzature generiche	25
Mobili e Arredi	10
Autovetture	25
Macchine per ufficio	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Quanto alle rivalutazioni, si specifica quanto segue.

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2008, la società ha provveduto a rivalutare le aree di sedime su cui insistono i fabbricati, ai sensi dell'art. 15, D.L. 185/2008 e successive modifiche. L'incremento di valore dei terreni siti in Gravedona ed Uniti, pari ad Euro 19.035.869, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008".

- Con effetto dal bilancio al 31 dicembre 2020, la società ha provveduto a rivalutare il fabbricato (con esclusione della nuova unità utilizzata per la fisioterapia) ai sensi dell'art. 110, D.L. 104/2020 e successive modifiche. L'incremento di valore del fabbricato sito in Gravedona ed Uniti, pari ad Euro 6.192.936, realizzato interamente attraverso la riduzione del fondo ammortamento, è stato imputato al patrimonio netto in apposita voce denominata "Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020", al netto dell'imposta sostitutiva pari al 3%.

L'operazione ha comportato una modifica del piano di ammortamento, ovvero un suo allungamento di 11 anni, risultato compatibile con quanto riportato nella perizia tecnica di valutazione, che ha stimato la vita utile del bene in ulteriori 57 anni.

Entrambe le rivalutazioni sono state eseguite sulla base di perizie tecniche di stima redatte da professionisti indipendenti. I valori aggiornati a seguito della rivalutazione non risultano eccedenti rispetto al valore di mercato.

Il fabbricato adibito alla riabilitazione non è stato oggetto di rivalutazione, e pertanto per esso viene mantenuto il valore storico al netto degli ammortamenti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali..

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore

temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n.13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabili con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2023, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;

le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS. Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo

ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Impegni rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

Ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 338.444, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 320.918.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

I costi di concessioni licenze, marchi e diritti simili sono relativi sia all'acquisto di licenze d'uso di software di produzione esterna, sia alle personalizzazioni e alle implementazioni degli stessi. L'incremento dell'esercizio pari a Euro 77.779 è composto principalmente dall'acquisto e sviluppo di software gestionali, clinici e per il servizio clienti.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.186.609	1.186.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	605.026	605.026
Valore di bilancio	581.583	581.583
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	77.779	77.779
Ammortamento dell'esercizio	338.444	338.444
Totale variazioni	(260.665)	(260.665)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.264.388	1.264.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	943.470	943.470
Valore di bilancio	320.918	320.918

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 70.760.483; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 26.353.248.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.256.279	4.524.887	17.758.714	3.151.423	101.747	50.793.050
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.396.899	3.644.351	13.604.562	2.886.710	-	24.532.522

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	39.895.249	880.536	4.154.152	264.713	101.747	45.296.397
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	92.292	868.935	107.129	-	1.068.356
Ammortamento dell'esercizio	659.294	148.108	955.624	92.745	-	1.855.771
Altre variazioni	(1)	-	-	-	(101.747)	(101.748)
Totale variazioni	(659.295)	(55.816)	(86.689)	14.384	(101.747)	(889.163)
Valore di fine esercizio						
Costo	25.256.278	4.617.179	18.627.649	3.258.552	-	51.759.658
Rivalutazioni	19.035.869	-	-	-	-	19.035.869
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.056.193	3.792.459	14.560.186	2.979.455	-	26.388.293
Valore di bilancio	39.235.954	824.720	4.067.463	279.097	-	44.407.234

Si commentano di seguito le singole voci che compongono le attività materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023:

Terreni e Fabbricati: la voce comprende principalmente i terreni e gli immobili di proprietà che non si sono movimentati nell'esercizio.

Impianti e Macchinari: la voce comprende principalmente impianti elettrici, antincendio, allarme, condizionamento, ed altri impianti generici. L'incremento dell'esercizio si riferisce principalmente a lavori di ammodernamento dell'impiantistica.

Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento dell'esercizio è principalmente riconducibile agli investimenti in attrezzature specifiche per gli ambulatori e l'attività di ricovero; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati acquistati apparecchi radiologici per l'attività di diagnostica ospedaliera.

Altre: nella voce sono principalmente iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredamento e macchine d'ufficio elettriche.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Con riferimento al trattamento contabile dei leasing si precisa che se non si fosse adottata la rilevazione con metodo patrimoniale il patrimonio netto sarebbe risultato superiore di euro 299.132 e i costi dell'esercizio sarebbero risultati superiori per euro 61.257.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.820.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	236.789
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	141.511
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.987

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	20.355	1.756	22.111	16	22.095
Totale crediti immobilizzati	20.355	1.756	22.111	16	22.095

I crediti verso altri sono riferiti a depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.196.583	(268.359)	1.928.224
Acconti	84.197	(83.838)	359
Totale rimanenze	2.280.780	(352.197)	1.928.583

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, sistemi di protezione individuali reagenti e altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera. Le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza. L'incremento rispetto all'esercizio precedente del materiale sanitario è principalmente ascrivibile agli acquisti di farmaci che costituiscono scorte al 31 dicembre 2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.195.670	(2.980.617)	7.215.053	7.215.053
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.910.633	(863.838)	8.046.795	8.046.795
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.441.454	82.680	4.524.134	4.524.134
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	379.794	(279.578)	100.216	100.216
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.889.448	179.040	6.068.488	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	245.570	(235.570)	10.000	10.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.062.569	(4.097.883)	25.964.686	19.896.198

Il saldo dei crediti v/clienti è composto da crediti verso il Servizio Sanitario Nazionale e alle prestazioni sanitarie erogate nel regime privato verso i grandi contraenti quali Fondi Previdenziali, Compagnie Assicurative ed Aziende.

I crediti v/controllanti e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti attiene a rapporti finanziari e per consolidato fiscali infragruppo.

L'importo delle imposte anticipate è riferito al credito generato dall'applicazione dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota IRES sia per la quota IRAP. Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% e l'IRAP al 3,9 %.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La totalità dei crediti iscritti nell'attivo circolante deriva da operazioni con localizzazione in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	12.662	(8.116)	4.546
Assegni	184	62	246
Denaro e altri valori in cassa	30.932	(13.010)	17.922
Totale disponibilità liquide	43.778	(21.064)	22.714

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari e postali della Società. Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali. Per un'analisi di dettaglio delle dinamiche che hanno influenzato la variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti si rimanda a quanto contenuto nel Prospetto di Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	205.516	146.603	352.119
Totale ratei e risconti attivi	205.516	146.603	352.119

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Maxi canoni leasing e canoni leasing	36.820
	Assicurazioni	185.498
	Oneri su finanziamenti	8.506
	Canoni noleggio e locazioni	52.821

Canoni contratti di manutenzione	56.866
Contratti associativi	800
Telefonia	2.809
Licenze d'uso software	2.077
Abbonamenti	2.261
Imposte e tasse	3.658
Vari	3
Totale	352.119

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo che riguardano principalmente noleggi, forniture ed assicurazioni.

Non vi sono risconti attivi oltre 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche			
Capitale	1.033.000	-	-	-			1.033.000
Riserve di rivalutazione	25.043.017	-	-	-			25.043.017
Riserva legale	206.599	-	-	-			206.599
Altre riserve							
Riserva straordinaria	10.614.868	-	-	-			10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868	-	-	-			10.614.868
Utili (perdite) portati a nuovo	(832.314)	-	(1.327.040)	1			(2.159.353)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.327.040)	1.327.040	-	-	(1.204.788)		(1.204.788)
Totale patrimonio netto	34.738.130	1.327.040	(1.327.040)	1	(1.204.788)		33.533.343

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.033.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	25.043.017	Capitale	A;B	-
Riserva legale	206.599	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.614.868	Utili	A;B;C	10.614.868
Totale altre riserve	10.614.868	Utili		-
Utili portati a nuovo	(2.159.353)	Utili		-
Totale	34.738.131			10.614.868
Residua quota distribuibile				10.614.868

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Alla data del 31.12.2023 il capitale sociale risulta composto da n. 200 azioni ordinarie del valore nominale di 5.165,00 euro cadauna interamente liberate.

L'Assemblea Ordinaria del 28 giugno 2023 ha deliberato di riportare a nuovo la perdita del 2022 pari a 1.327.039,96 euro.

La riserva di rivalutazione si riferisce ad applicazioni di leggi speciali di rivalutazione di beni mobili ed immobili, per i cui dettagli si rinvia a quanto riportato nella sezione Immobilizzazioni Materiali.

Nel corso degli ultimi 3 esercizi sono state utilizzate riserve di patrimonio netto per un importo pari a Euro 2.489.437.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.950.000	3.748.566	7.698.566
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	250.000	-
Utilizzo nell'esercizio	-	238.887	-
Totale variazioni	-	11.113	-
Valore di fine esercizio	3.950.000	3.759.679	7.709.679

Altri fondi

La voce "Altri fondi" è composta da accantonamenti prudenziali volti a fronteggiare oneri derivanti da rischi per responsabilità civile e contenziosi per euro 3.163.153, oneri da rischi vari e per aggiornamenti professionali per euro 596.526.

L'utilizzo del fondo per altri rischi è riconducibile all'utilizzo dei fondi per l'aggiornamento professionale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.156.518
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(61.485)
Totale variazioni	(61.485)
Valore di fine esercizio	2.095.033

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	18.717.399	(4.811.836)	13.905.563	11.944.477	1.961.086
Acconti	-	565	565	565	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.692.719	1.649.475	10.342.194	10.342.194	-
Debiti verso controllanti	88.227	(88.227)	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.549	(7.549)	-	-	-
Debiti tributari	1.135.793	(31.697)	1.104.096	1.104.096	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.526.445	(74.067)	1.452.378	1.452.378	-
Altri debiti	3.729.632	(916.225)	2.813.407	2.813.407	-
Totale debiti	33.897.764	(4.279.561)	29.618.203	27.657.117	1.961.086

Debiti verso banche

Per quanto riguarda la scadenza e le tempistiche di rimborso per i debiti verso le banche, si specifica che sono in essere i seguenti mutui:

- Finanziamento chirografario erogato da Banca Popolare di Sondrio, di originari Euro 5.000.000, concesso nel 2020, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 2.962.111,15 e termine di rimborso al 1.11.2026;
- Finanziamento chirografario erogato da Unicredit, di originari Euro 1.000.000, concesso il 22.03.2023, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 455.914, e termine di rimborso al 31.08.2024;
- Finanziamento chirografario erogato da Deutsche Bank, di originari Euro 800.000, concesso il 06.11.2023, con debito residuo alla data di bilancio di Euro 733.333, e termine di rimborso al 06.11.2024.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale, inclusi accantonamenti	2.716.635
	Debiti verso Amministratori per compensi arretrati	23.719
	Debiti verso Università per borse di studio	6.250
	Debiti diversi dai precedenti	66.803
	Totale	2.813.407

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la suddivisione dei debiti per localizzazione geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	455.914	455.914	13.449.649	13.905.563
Acconti	-	-	565	565
Debiti verso fornitori	-	-	10.342.194	10.342.194
Debiti tributari	-	-	1.104.096	1.104.096
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	1.452.378	1.452.378
Altri debiti	-	-	2.813.407	2.813.407
Totale debiti	455.914	455.914	29.162.289	29.618.203

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.664	20.664
Risconti passivi	41.443	41.443
Totale ratei e risconti passivi	62.107	62.107

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti passivi Contributo ATS per integ. Software	41.335
	Risconti passivi Ticket neurologia	23
	Risconti passivi Ticket oculistica	26
	Risconti passivi Ticket ortopedia	23
	Risconti passivi Ticket radiologia	36
	Ratei passivi Affitti	171
	Ratei passivi Imposte e tasse	260
	Ratei passivi rimborsi	4.250
	Ratei passivi Ritiro rifiuti solidi urbani	14.672
	Ratei passivi Spese bancarie	1.311
	Totale	62.107

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
Rette di degenza convenzionate	38.128.773	37.673.470	455.303
Rette di degenza privati/assicurati	524.478	430.437	94.041
Ricavi ambulatoriali convenzionati	8.370.046	7.724.347	645.699
Ricavi ambulatoriali privati/assicurati	806.706	708.304	98.402
Funzioni non tariffabili	2.573.737	2.534.614	39.123
Medicinali File F	4.008.332	3.646.152	362.180
Prestazioni sanitarie Enti Convenzionati	1.101.508	947.438	154.070
Ricavi diversi	20.850	6.049	14.801
Totale	55.534.429	53.670.811	1.863.618

L'esercizio 2023 ha fatto registrare un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni con riferimento a tutte le attività ed in particolare:

- Nel complesso l'attività di ricovero evidenzia un aumento rispetto all'esercizio precedente, sia per quanto riguarda i cittadini lombardi che per i residenti fuori regione.
- L'incremento della produzione regionale è stato realizzato in ragione delle maggiori risorse messe a disposizione del nostro Istituto da parte di ATS per il recupero delle liste di attesa incrementatesi nel periodo COVID.
- La voce Ricavi ambulatoriali convenzionati include tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

- Nel 2023 i ricavi per farmaci a somministrazione diretta registrano una crescita rispetto all'esercizio precedente; tale incremento conferma il trend crescente della produzione stessa.

L'attività di ricovero privata e ambulatoriale ha fatto registrare un incremento dei volumi erogati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi sono interamente derivanti dall'attività posta in essere in Italia.

Altri ricavi e proventi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri ricavi e proventi:

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
Contributi in conto esercizio	530.094	230.245	299.849
Ricavi proventi anni precedenti	2.938.360	3.362.209	-423.849
Rilascio fondi rischi eccedenti	328.795		328.795
Altri proventi e recupero costi	421.911	549.216	-127.305
Totale A5 altri ricavi e proventi	4.219.160	4.141.669	77.490

I contributi in conto esercizio pari a Euro 509.427 sono riferiti ai crediti e contributi riconosciuti dai provvedimenti emanati nel corso del 2022 e reiterati nel 2023 a fronte dell'incremento dei costi per la fornitura di energia elettrica e gas, calcolati secondo le disposizioni normative, essendo state verificate le condizioni per la fruibilità. Si è scelto di mostrare i crediti in questa voce, anziché a decremento del costo cui essi si riferivano, per fornire una più completa rappresentazione, vista anche l'incertezza sulla possibilità che vengano reiterati i provvedimenti agevolativi.

Sono stati anche contabilizzati Euro 20.665 per contributi riconosciuti dall'ATS a fronte dell'integrazione del Software di prenotazione GP++.

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Costi della produzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi delle materie prime:

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	10.725.698	10.440.900	284.798
Combustibile	517.789	356.416	161.372
Altri materiali	38.988	38.936	52
Totale B6 costi delle materie prime, sus., di consumo.	11.282.474	10.836.252	446.222

Gli acquisti di presidi sanitari, farmaci, reagenti ed altri materiali di consumo sempre di natura sanitaria, hanno avuto un incremento in linea con i maggiori volumi erogati dalla Società rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento del combustibile è legato al regime di prezzi crescenti che ha caratterizzato l'esercizio 2023.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi per servizi:

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
Servizi vari	4.984.912	5.619.249	-634.337
Manutenzioni	1.458.499	1.212.739	245.760
Compensi e onorari professionali	10.903.269	9.046.427	1.856.842
Altri accantonamenti	0	350.000	-350.000
Totale B7 per i servizi	17.346.679	16.228.415	1.118.265

I costi per servizi accolgono tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria della Società. La voce più significativa è costituita dalle Consulenze medicali che accoglie le competenze del personale medico per lo svolgimento delle prestazioni sanitarie. Rispetto all'esercizio precedente per tale voce si segnala un incremento significativo ascrivibile principalmente ai maggior volumi prodotti nel corso dell'esercizio 2023.

La contrazione dei servizi è dovuta alla messa in atto di azioni di efficientamento dei servizi esternalizzati al netto degli incrementi fatti registrare dai prezzi dell'energia elettrica.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione del godimento dei beni di terzi:

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
Affitti	145.961	145.772	189
Leasing	113.598	300.542	-186.944
Noleggi	644.244	638.071	6.173
Totale B8 godimento dei beni di terzi	903.803	1.084.386	-180.583

I noleggi comprendono i canoni periodici relativi alle attrezzature medicali, alle macchine per ufficio ed autovetture.

Il decremento dei costi per Leasing è dovuto al riscatto di apparecchiature medicali al termine del periodo contrattuale.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione del costo del personale:

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
--	-------------------	-------------------	------------

Salari e stipendi	17.769.185	17.913.804	-144.619
Oneri sociali	4.840.721	4.827.275	13.446
Trattamento di fine rapporto	1.112.653	1.263.812	-151.159
Altri costi per il personale	196.990	163.245	33.744
Totale B9 costi per il personale	23.919.549	24.168.136	-97.428

Tale voce comprende i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente, compresi i miglioramenti contributivi, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli oneri diversi di gestione:

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
Iva non detraibile	2.304.809	2.477.386	-172.577
Sopravvenienze e abbuoni passivi	311.526	244.567	66.959
Imposte e tasse	278.360	290.490	-12.130
Altri oneri di gestione	621.716	854.505	-232.789
Totale B14 Oneri diversi di gestione	3.516.411	3.866.948	-338.406

La voce in oggetto, pari a 2.305 mila euro fa riferimento principalmente alla quota di Iva indetraibile da pro-rata sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72).

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri proventi e oneri finanziari

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
Da imprese controllanti	151.988	156.078	-4.090
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	90.342	144.057	-53.715
Altri	153.019	572	152.447
Totale C16 altri proventi e oneri finanziari	395.349	300.707	94.642

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione degli altri interessi ed altri oneri finanziari

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
--	-------------------	-------------------	------------

Da imprese controllanti	21.323	31.137	-9.814
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	113	8.099	-7.986
Altri	1.344.597	798.772	545.825
Totale C17 interessi ed altri oneri finanziari	1.366.033	838.008	528.025

Per il dettaglio degli oneri finanziari relativi ai finanziamenti in essere si faccia riferimento alla sezione "Debiti verso Banche" della presente nota.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.335.162
Altri	30.871
Totale	1.366.033

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione delle imposte del periodo:

	Valore 31.12.2023	Valore 31.12.2022	Variazione
Imposte correnti	88.260	51.421	36.839
Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-59.881	59.881
Imposte differite e anticipate	-179.040	-	-179.140
Proventi /oneri da adesione al regime di consolidato fiscale	-353.017	-546.734	193.617
Totale E20 imposte del periodo	-443.797	-555.194	111.197

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nel seguente prospetto è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	24.771.353	3.163.152
Differenze temporanee nette	(24.771.353)	(3.163.152)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.766.085)	(123.363)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(179.040)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(5.945.125)	(123.363)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi controversie	3.163.152	-	3.163.152	24,00%	759.156	3,90%	123.363
Compensi amministratori	23.719	-	23.719	24,00%	5.693	-	-
Fondo svestizione	-	250.000	250.000	24,00%	60.000	-	-
Fondo svalutazione crediti	470.248	496.000	966.248	24,00%	231.900	-	-
Perdite fiscali riportabili	20.368.234	-	20.368.234	24,00%	4.888.376	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	20.368.234			20.368.234		
Totale perdite fiscali	20.368.234			20.368.234		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	20.368.234	24,00%	4.888.376	20.368.234	24,00%	4.888.376

Negli anni precedenti sono state rilevate le imposte anticipate sulle perdite fiscali IRES riportabili, mantenute anche nell'esercizio corrente, poiché sussiste la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali nei prossimi esercizi, e pertanto si ritiene di poter recuperare le imposte anticipate rilevate tra i crediti. L'importo delle perdite riportabili ammonta a Euro 20.368.234, il cui effetti rilevato in bilancio (crediti per imposte anticipate) è pari a Euro 4.888.376.

Consolidato fiscale

Con effetto dall'anno di imposta 2022 la società ha aderito all'opzione di tassazione infragruppo (Consolidato nazionale). Di conseguenza utili e perdite vengono trasferite alla consolidante Italcliniche S.r.l.

La perdita fiscale dell'anno 2023 è stata interamente trasferita al consolidato di Gruppo, e ha generato un provento per Euro 353.017.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio ammonta a 441 unità (di cui dirigenti 1, amministrativi 44, infermieri 159, operatori socio sanitari 74, medici 67, personale sanitario non medico 87, altro personale 9).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	100.000	60.023

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	200	5.165	200	5.165
Totale	200	5.165	200	5.165

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni assunti dalla società, e non risultanti dal bilancio, sono relativi a Borse di studio per accordi sottoscritti, e ammontano ad Euro 127.200.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura

dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, riferite a finanziamenti fruttiferi e a contratti di locazione.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, per le quali la società intende comunque rendere le seguenti informazioni di dettaglio.

La società è creditrice per operazioni di finanziamento concesse a società del Gruppo Italcliniche con i seguenti saldi creditori al 31 dicembre 2023:

- verso la controllante Italcliniche S.r.l. per Euro 6.714.514;
- verso Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per Euro 2.687.726;
- verso Garfim S.r.l. per Euro 1.651.689;
- verso Anni Sereni S.r.l. per Euro 72.927;
- verso Materlim S.r.l. per Euro 111.791.

Gli interessi attivi e passivi maturati sui rapporti di finanziamento vengono calcolati con un tasso di mercato (2% annuo, determinato sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare). Non sono previste specifiche date di rimborso.

La società è anche creditrice nei confronti della controllante Italcliniche S.r.l. per importi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale con saldo pari a Euro 964.738 (non produttivi di interessi).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l., codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la controllante, nonché unico socio di Italia Hospital S.p.A.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Italia Hospital S.p.A., è costituita dalle seguenti società:

- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 12.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Casa di cura Villa Laura S.r.l., sede in Bologna, Capitale sociale euro 3.000.000 i.v.

A far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	37.439.099	37.547.020
C) Attivo circolante	11.895.749	12.101.514
D) Ratei e risconti attivi	32.526	85.893
Totale attivo	49.367.374	49.734.427
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.707.203	14.699.061
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.469)	8.142
Totale patrimonio netto	14.709.762	14.725.231
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	473.455	447.726
D) Debiti	34.048.193	34.452.483
E) Ratei e risconti passivi	85.964	58.987
Totale passivo	49.367.374	49.734.427

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	9.259.072	9.361.493

B) Costi della produzione	9.915.839	9.833.294
C) Proventi e oneri finanziari	342.267	268.310
Imposte sul reddito dell'esercizio	(299.031)	(211.633)
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.469)	8.142

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roma, lì 12/04/2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Clavari Raffaello, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Sede legale: CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 ROMA (RM)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI ROMA
C.F. e numero iscrizione: 05780911003
Iscritta al R.E.A. n. RM 924156
Capitale Sociale sottoscritto € 1.033.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 05780911003
Società unipersonale
Direzione e coordinamento: ITALCLINICHE S.R.L.



Sede Operativa

OSPEDALE GENERALE DI ZONA "MORIGGIA – PELASCINI"

Classificato ai sensi Art. 1 Legge n. 132 del 12 febbraio 1968 con D.R. n. 6880 del 12 febbraio 1974

Via Pelascini, 3 22015 **GRAVEDONA ED UNITI (CO)**

☎ (0344) 92.111 - TELEFAX (0344) 85.896

UFFICIO PRENOTAZIONI ☎ (0344) 92.401

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2023

Signori Azionisti, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un valore della produzione pari a 59,8 milioni di euro facendo registrare un incremento 1,9 milioni di euro rispetto all'anno precedente; il margine operativo lordo è risultato positivo per 1,6 milioni di euro in sensibile crescita rispetto all'esercizio precedente in cui si era attestato a 0,5 milioni di euro.

L'incremento della marginalità è stato conseguito in ragione di una contrazione dell'incidenza dei costi della produzione, ed in particolare dei costi dei consumi di materie prime e del costo del personale in ragione delle politiche di efficientamento dei fattori produttivi poste in essere nel corso dell'esercizio.

Il risultato operativo risulta negativo per 0,3 milioni di euro con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di 0,7 milioni di euro.

Il sensibile incremento dei tassi di interesse debitori dovuti alle incertezze che hanno gravato sulla situazione macroeconomica del Paese ha generato un incremento degli oneri finanziari a carico dell'esercizio pari a euro 0,5 milioni rispetto all'anno precedente.

La società chiude l'esercizio con una perdita di 1.205 migliaia di euro a fronte di una perdita di 1.327 migliaia di euro registrato nell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati intrapresi e completati alcuni progetti di particolare rilevanza al fine di affrontare le sfide principali tipiche del settore di appartenenza, oltre che l'incremento inflattivo dei prezzi, dei servizi erogati dalle imprese energivore e dal contesto geopolitico europeo particolarmente incerto; in particolare:

- prosegue l'attività di attenta gestione dei costi operativi tramite la riorganizzazione delle attività e dei servizi con particolare riferimento alla esternalizzazione della gestione del laboratorio e la revisione dei contratti di servizio;

- nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha effettuato investimenti rilevanti al fine di supportare lo sviluppo dell'attività sanitaria da un punto di vista qualitativo, di sicurezza per il paziente e per adeguare l'offerta di servizi alla crescente domanda dei cittadini del territorio. In particolare sono proseguiti i lavori di ammodernamento dell'impiantistica, sono stati rinnovati gli apparecchi radiologici a supporto dell'attività diagnostica ospedaliera e gli investimenti nella digitalizzazione clinica;
- sono state riorganizzate le procedure di approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, consumi e merci;
- a livello organizzativo è stato portato a compimento il processo di managerializzazione della Società;
- nell'ambito dei servizi alla prevenzione e alla diagnosi e cura delle principali patologie femminili l'Ospedale ha ottenuto, dall'Osservatorio nazionale sulla salute della donna "onda", il riconoscimento di un Bollino Rosa per il 2023/2024;
- anche per il 2023 l'Ospedale ha mantenuto i consolidati rapporti con la "New York University School of Medicine" e con il "Marlene and Paolo Fresco Institute for Parkinson's and Movement Disorders" a seguito del riconoscimento, nel dicembre 2016, del nostro Ospedale come centro, di eccellenza, per gli studi nell'ambito dei disturbi del Parkinson;
- si è intensificata l'attività di collaborazione con gli Enti presenti sul territorio creando nuove sinergie a servizio della popolazione del territorio.

Fatti di particolare rilievo

Con la DGR XI/7758 del 28.12.2022 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023 – quadro economico programmatico" Regione Lombardia ha determinato i criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture sanitarie per l'esercizio 2023.

Il contratto 2022 è stato prorogato di 6 mesi sino al 30 giugno 2023 data entro la quale è stata prevista la stipula dei contratti definitivi 2023. La DGR XI/7758 ha individuato in un massimo di 5.233,8 milioni di euro il finanziamento per gli erogatori pubblici e privati in relazione alle prestazioni di ricovero (confermando i 62,3 milioni di euro previsti dalla legge 7/2010 "c.d. maggiorazioni tariffarie" per i soli erogatori privati) e in 2.386,44 milioni di euro il finanziamento per le prestazioni ambulatoriali per entrambe le tipologie di erogatori. La stessa delibera ha confermato per il 2023 il finanziamento agli erogatori privati per le cosiddette Funzioni non tariffabili in 115,5 milioni di euro.

In questo contesto, per sostenere finanziariamente le attività di tutte le strutture ospedaliere sono stati confermati, sempre da parte di Regione Lombardia, i pagamenti degli acconti mensili, sulla base degli importi provvisori previsti al 90% del budget 2022.

Per l'anno 2023 è stata prevista la determinazione del budget di struttura a partire dal valore finanziato per i ricoveri dell'anno 2019, pari al 100% del valore del finanziato 2019, incrementato in applicazione a quanto previsto dalle deliberazioni XI/3915 e XI/4049 e XI/4061; tale budget è riferito a tutta la produzione, a prescindere dalla residenza degli assistiti trattati, fatta eccezione per i cittadini stranieri; per i ricoveri extra regione le regole di sistema prevedono un abbattimento del 3,5%.

Il budget di struttura per le prestazioni di specialistica ambulatoriale, compresa l'attività di Pronto Soccorso non seguita da ricovero, ha come base di riferimento il 100% valore della produzione finanziata 2019 per i cittadini lombardi, e il 100% del valore finanziato per l'anno 2019, per i cittadini fuori regione, incrementato della riduzione del cosiddetto "superticket" per le prestazioni di specialistica ambulatoriale a favore di tutti i cittadini. Il 100% del valore finanziato 2019 per le attività ambulatoriali, è la base su cui viene calcolato il cosiddetto "97%" del valore del budget di struttura per l'anno 2023. Le strutture si impegnano ad erogare fino ad un valore pari al 106% e tra il 97% ed il 103% sarà applicata una regressione tariffaria massima del 30% (60% per la branca di laboratorio analisi) e tra il 103% ed il 106% una regressione tariffaria massima del 60%. Oltre il 106% non viene garantita la remunerazione delle prestazioni.

Per i pazienti residenti fuori regione, relativamente alle prestazioni ambulatoriali, la percentuale di abbattimento applicata alla produzione per fuori regione risulta pari a 4%, definita al fine di garantire l'invarianza economica tra tariffario regionale e quello stabilito per la mobilità (tariffario TUC).

Per l'esercizio 2023 le prestazioni di diagnostica per Covid-19 rientrano nel budget dell'attività specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale.

La firma del contratto definitivo con ATS della Montagna è avvenuta nel mese di giugno 2023.

Relativamente all'ammontare delle Funzioni non coperte da tariffe, queste sono state definite dalla delibera n. XI/179 del 27 aprile 2023, avente ad oggetto "Determinazione in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l'anno 2022".

La Regione Lombardia con DDG 7531/2023 ha inoltre definito l'incremento tariffario Covid per le prestazioni remunerate a DRG per il 2021 per le quali la società ha ricevuto un riconoscimento pari a 872 migliaia di euro.

La Regione Lombardia con DDG 433/2023 ha inoltre definito l'ulteriore incremento tariffario Covid per le prestazioni remunerate a DRG per il 2020, riconoscendo così alla Società un importo complessivo pari a euro 1.303 migliaia.

Con Decreti Direzione Generale Welfare 7535 e 7538 del 22 maggio 2023 la Regione Lombardia ha assegnato il valore della funzione relativa ai costi di attesa dei posti letto di ricovero ospedaliero per acuti per pazienti affetti da Covid 19 per l'anno 2020 e 2021 riconoscendo alla Società 2.964 migliaia di euro per l'anno 2020 e 1.235 migliaia di euro per l'anno 2021.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Italcliniche, controllata dalla Italcliniche S.r.l. (sede in Roma, codice fiscale 04935041006), socio unico della Italia Hospital S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Italcliniche S.r.l.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	22.199.630	30,40 %	26.703.195	34,02 %	(4.503.565)	(16,87) %
Liquidità immediate	22.714	0,03 %	43.778	0,06 %	(21.064)	(48,12) %
Disponibilità liquide	22.714	0,03 %	43.778	0,06 %	(21.064)	(48,12) %
Liquidità differite	20.248.333	27,73 %	24.378.637	31,06 %	(4.130.304)	(16,94) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	19.896.198	27,25 %	24.173.121	30,80 %	(4.276.923)	(17,69) %
Crediti immobilizzati a breve termine	16				16	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	352.119	0,48 %	205.516	0,26 %	146.603	71,33 %
Rimanenze	1.928.583	2,64 %	2.280.780	2,91 %	(352.197)	(15,44) %
IMMOBILIZZAZIONI	50.818.735	69,60 %	51.787.783	65,98 %	(969.048)	(1,87) %
Immobilizzazioni immateriali	320.918	0,44 %	581.583	0,74 %	(260.665)	(44,82) %
Immobilizzazioni materiali	44.407.234	60,82 %	45.296.397	57,71 %	(889.163)	(1,96) %
Immobilizzazioni finanziarie	22.095	0,03 %	20.355	0,03 %	1.740	8,55 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	6.068.488	8,31 %	5.889.448	7,50 %	179.040	3,04 %
TOTALE IMPIEGHI	73.018.365	100,00 %	78.490.978	100,00 %	(5.472.613)	(6,97) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	39.485.022	54,08 %	29.804.052	46,18 %	9.680.970	32,48 %
Passività correnti	27.719.224	37,96 %	16.986.857	26,32 %	10.732.367	63,18 %
Debiti a breve termine	27.657.117	37,88 %	16.986.857	26,32 %	10.670.260	62,81 %
Ratei e risconti passivi	62.107	0,09 %			62.107	
Passività consolidate	11.765.798	16,11 %	12.817.195	19,86 %	(1.051.397)	(8,20) %
Debiti a m/l termine	1.961.086	2,69 %	2.962.111	4,59 %	(1.001.025)	(33,79) %
Fondi per rischi e oneri	7.709.679	10,56 %	7.698.566	11,93 %	11.113	0,14 %
TFR	2.095.033	2,87 %	2.156.518	3,34 %	(61.485)	(2,85) %
CAPITALE PROPRIO	33.533.343	45,92 %	34.738.130	53,82 %	(1.204.787)	(3,47) %
Capitale sociale	1.033.000	1,41 %	1.033.000	1,60 %		
Riserve	35.864.484	49,12 %	35.864.484	55,57 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.159.353)	(2,96) %	(832.314)	(1,29) %	(1.327.039)	(159,44) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.204.788)	(1,65) %	(1.327.040)	(2,06) %	122.252	9,21 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	73.018.365	100,00 %	64.542.182	100,00 %	8.476.183	13,13 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	74,93 %	75,68 %	(0,99) %

L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	49,81 %	57,79 %	(13,81) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,18	1,26	(6,35) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,41	0,54	(24,07) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	45,92 %	44,26 %	3,75 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	2,46 %	1,56 %	57,69 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	80,09 %	157,20 %	(49,05) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(11.216.904,00)	(11.160.205,00)	(0,51) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,75	0,76	(1,32) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	548.894,00	1.656.990,00	(66,87) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,01	1,04	(2,88) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(5.519.594,00)	9.716.338,00	(156,81) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(7.448.177,00)	7.435.558,00	(200,17) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	73,13 %	143,77 %	(49,13) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	59.753.589	100,00 %	57.812.480	100,00 %	1.941.109	3,36 %
- Consumi di materie prime	11.550.833	19,33 %	11.643.631	20,14 %	(92.798)	(0,80) %
- Spese generali	18.250.482	30,54 %	17.312.800	29,95 %	937.682	5,42 %
VALORE AGGIUNTO	29.952.274	50,13 %	28.856.049	49,91 %	1.096.225	3,80 %
- Altri ricavi	4.219.160	7,06 %	4.141.669	7,16 %	77.491	1,87 %
- Costo del personale	23.919.549	40,03 %	24.168.136	41,80 %	(248.587)	(1,03) %
- Accantonamenti	250.000	0,42 %			250.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.563.565	2,62 %	546.244	0,94 %	1.017.321	186,24 %

Voce	Esercizio 2023	%	Esercizio 2022	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.944.215	4,93 %	2.165.897	3,75 %	778.318	35,94 %
RISULTATO CARATTERISTICO OPERATIVO (Margine Operativo Netto)	(1.380.650)	(2,31) %	(1.619.653)	(2,80) %	239.003	14,76 %
+ Altri ricavi	4.219.160	7,06 %	4.141.669	7,16 %	77.491	1,87 %
- Oneri diversi di gestione	3.516.411	5,88 %	3.866.948	6,69 %	(350.537)	(9,06) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(677.901)	(1,13) %	(1.344.932)	(2,33) %	667.031	49,60 %
+ Proventi finanziari	395.349	0,66 %	300.707	0,52 %	94.642	31,47 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(282.552)	(0,47) %	(1.044.225)	(1,81) %	761.673	72,94 %
+ Oneri finanziari	(1.366.033)	(2,29) %	(838.009)	(1,45) %	(528.024)	(63,01) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(1.648.585)	(2,76) %	(1.882.234)	(3,26) %	233.649	12,41 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(1.648.585)	(2,76) %	(1.882.234)	(3,26) %	233.649	12,41 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(443.797)	(0,74) %	(555.194)	(0,96) %	111.397	20,06 %
REDDITO NETTO	(1.204.788)	(2,02) %	(1.327.040)	(2,30) %	122.252	9,21 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(3,59) %	(3,82) %	6,02 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	(1,89) %	(2,06) %	8,25 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			

INDICE	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni %
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(1,22) %	(2,51) %	51,39 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(0,93) %	(1,71) %	45,61 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	(282.552,00)	(1.044.225,00)	72,94 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(282.552,00)	(1.044.225,00)	72,94 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta segnalando, preliminarmente, che i rischi specifici, potenzialmente riferibili all'attività della Società, sono continuamente monitorati e risultano non particolarmente apprezzabili.

Si segnala che l'esposizione della Società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio sulla variazione dei flussi finanziari risulta essere contenuta.

Infatti, con riferimento ai citati rischi, giova ricordare che l'attività economica è principalmente realizzata in regime di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale. In particolare i prezzi sono definiti periodicamente dalla Regione con formali atti deliberativi e non subiscono variazioni legate a fattori di mercato; il rischio di credito, connesso principalmente agli importi non riconosciuti dall'ente erogatore, viene opportunamente valutato. Per le rimanenti prestazioni si sono messe in atto idonee politiche di gestione riviste periodicamente.

La Società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e altri.

Il rischio legato a passività potenziali per cause legali aventi ad oggetto responsabilità civile, oltre ad essere coperto da opportune polizze assicurative, viene continuamente monitorato. Allo scopo preventivo di tutelarsi avverso esposizioni di questo tipo la Società provvede, peraltro e di volta in volta, ad accantonare gli importi che si reputano adeguati alla copertura del rischio stesso.

La sicurezza informatica e dei dati personali è garantita da procedure e sistemi adeguati.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Ai fini del risparmio energetico il complesso ospedaliero è dotato di un impianto di pannelli solari per contribuire al riscaldamento dell'acqua sanitaria. Inoltre si usufruisce di un pozzo artesiano che è sufficiente al fabbisogno giornaliero di acqua per l'intero complesso. La centrale termica, a servizio del complesso ospedaliero (riscaldamento, produzione di acqua calda e vapore), è alimentata a metano. Lo smaltimento di tutti i rifiuti è effettuato da società autorizzate nel rispetto delle disposizioni in materia. Si attesta infine che la società non ha intrapreso ulteriori particolari politiche di impatto ambientale. Nel 2023, facendo seguito alla diagnosi energetica effettuata negli anni precedenti, su tutto il complesso ospedaliero sono iniziate le indagini di mercato per individuare un fornitore idoneo a presentare un progetto per migliorare lo stato di fatto in un'ottica sia di risparmi che di tutela dell'ambiente.

Informazioni sulla gestione del personale

L'attività di formazione del personale è continuata per tutto l'esercizio 2023. Sono inoltre continuati i rapporti con le Università, attraverso convenzioni con alcune Scuole di specializzazione.

Per la sostituzione del personale assente a lungo termine si è fatto ricorso ad assunzioni a tempo determinato, con le modalità e nei termini prescritti della vigente normativa.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti, quasi tutti riconducibili a finanziamenti, con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I finanziamenti erogati dalla società alla controllante ammontano ad euro 6.714.514, inclusi interessi attivi maturati nel corso del 2023.

La società è anche creditrice nei confronti della controllante Italcliniche S.r.l. per importi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale con saldo pari a Euro 964.738 (non produttivi di interessi).

Rapporti con le altre società del Gruppo Italcliniche

La società è creditrice per rapporti di finanziamento attivo nei confronti delle seguenti società del Gruppo Italcliniche:

- Casa di Cura Villa Laura S.r.l. per euro 2.687.726;
- Garfim S.r.l. per euro 1.651.689;
- Anni Sereni S.r.l. per euro 72.927;
- Materlim S.r.l. per euro 111.791.

Tutti gli importi sopra riportati includono gli interessi attivi e passivi maturati nell'esercizio.

I rapporti di finanziamento sopra elencati sono remunerati sulla base di un tasso di mercato (2% annuo) e vengono calcolati sul saldo dell'ultimo giorno del trimestre solare e non è prevista una scadenza contrattuale di rimborso.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
verso controllanti	8.046.795	8.910.633	863.838-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.524.134	4.441.454	82.680
Totale	12.570.929	13.352.087	781.158-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	-	88.227	88.227-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	7.549	7.549-
Totale	-	95.776	95.776-

Prestazioni sanitarie erogate da società del Gruppo

La società è debitrice nei confronti di Casa di Cura Villa Laura s.r.l. (Euro 9.807) per prestazioni sanitarie rese e normali condizioni di mercato, ma per le quali non sono previste specifiche date di incasso.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento economico dell'esercizio 2024 vede per i primi mesi sostanzialmente in linea con quanto previsto a budget. Per i prossimi mesi non vi sono elementi per supporre un andamento significativamente diverso da quello previsto nel budget 2024.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

A conclusione della relazione sull'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo contesto di mercato e geo-politico.

Il sottoscritto dottore commercialista Clavari Raffaello, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee delle decisioni dei soci.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ROMA - Autorizzazione n. 204354/01 del 06.12.2001

ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Sede Legale: CORSO VITTORIO EMANUELE II 87 - ROMA (RM)

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 05780911003

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. 924156

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.033.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 05780911003

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

All'assemblea degli azionisti
della ITALIA HOSPITAL S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ITALIA HOSPITAL S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la

revisione legale del bilancio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell’ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l’esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

• abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti.

Crediti per Imposte anticipate sulle perdite fiscali

Come evidenziato dall'organo amministrativo nella Nota integrativa, tra i crediti per imposte anticipate (nello Stato patrimoniale) sono stati contabilizzati gli effetti delle perdite fiscali riportabili, pari ad Euro 4.888.376 (corrispondenti a perdite riportabili per complessivi Euro 20.368.234). Le imposte anticipate sono state rilevate poiché, a giudizio degli amministratori, sussiste la ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali nei prossimi esercizi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ITALIA HOSPITAL S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ITALIA HOSPITAL S.p.A. al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ITALIA HOSPITAL S.p.A. al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della ITALIA HOSPITAL S.p.A. al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 1.204.788-, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	44.750.263	45.898.335	1.148.072-
ATTIVO CIRCOLANTE	27.915.983	32.387.127	4.471.144-
RATEI E RISCONTI	352.119	205.516	146.603
Totale attivo	73.018.365	78.490.978	5.472.613-

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	33.533.343	34.738.130	1.204.787-
FONDI PER RISCHI E ONERI	7.709.679	7.698.566	11.113
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.095.033	2.156.518	61.485-
DEBITI	29.618.203	33.897.764	4.279.561-
RATEI E RISCONTI	62.107	-	62.107
Totale passivo	73.018.365	78.490.978	5.472.613-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	59.753.589	57.812.480	1.941.109
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.534.429	53.670.811	1.863.618
COSTI DELLA PRODUZIONE	60.431.490	59.157.412	1.274.078
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	677.901-	1.344.932-	667.031
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.648.585-	1.882.234-	233.649
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	443.797-	555.194-	111.397
Utile (perdita) dell'esercizio	1.204.788-	1.327.040-	122.252

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o

tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non risultano ricorsi ex art. 2409 del Codice Civile.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 22 giugno 2024

Raffaello Clavari, Presidente effettivo

Valentina Scagnetti, Sindaco effettivo

Massimo Marigliani, Sindaco effettivo

Il sottoscritto dottore commercialista Clavari Raffaello, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/200 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale trascritto nel libro delle deliberazioni delle assemblee delle decisioni dei soci.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di ROMA - Autorizzazione n. 204354/01 del 06.12.2001